

CoRin - Coordinamento delle Politiche Regionali del Settore Primario per la Promozione dell'Innovazione

Background e bisogni

La premessa fondamentale per l'azione "Regioni della Conoscenza 2" nell'ambito del 6° Programma Quadro della Commissione Europea, è che le Regioni Europee rappresentano un importante attore per la creazione dello Spazio Europeo della Ricerca. Le Regioni possono infatti operare direttamente per stimolare azioni di ricerca e domanda di innovazione, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di Barcellona, relativi al raggiungimento del 3% del PIL per investimenti in ricerca e sviluppo.

È importante sottolineare che questo processo è influenzato non solo da politiche dirette di Ricerca e Sviluppo, ma anche da regolamenti e decisioni prese in altri contesti, che potranno contribuire alla creazione di un ambiente maggiormente sensibile all'innovazione. Questo avviene, per esempio, tutte le volte che una politica ha obiettivi, impliciti o espliciti, che richiedono il lancio di specifiche attività di R&S o che creano domanda per soluzioni basate sull'innovazione. Allo stesso modo, le politiche non di ricerca giocano un ruolo importante nell'assicurare un effettivo trasferimento di conoscenze sviluppate, dagli attori di ricerca alle imprese - specialmente le PMI - incoraggiando migliori e più veloci applicazioni dei risultati della ricerca per favorire la competitività e la crescita economica.

Partendo da queste considerazioni, il progetto CoRin si concentra principalmente sul Settore Primario e su come la definizione di adeguate politiche in questo settore possano contribuire a stimolare investimenti in ricerca a livello regionale.

Al momento, vi sono diversi elementi strutturali di debolezza che influenzano l'efficacia e la diffusione degli sforzi della ricerca e la propensione verso la ricerca e l'innovazione nel Settore Primario. I principali punti di debolezza sono sintetizzabili in:

- Alta frammentazione delle iniziative di ricerca e delle relative risorse dirette ai diversi attori della ricerca (centri di ricerca, università, imprese...), quindi difficoltà per raggiungere masse critiche tali da portare ad una reale svolta;
- Scarsa o assente diffusione dei risultati della ricerca ed insufficiente coordinamento tra le autorità di gestione, che conduce ad una inutile duplicazione dei risultati delle attività di ricerca e, conseguentemente, allo spreco di risorse;
- Investimenti complessivi in ricerca insufficienti, sia se paragonati ai competitori esterni sia in relazione alle sfide emergenti;
- Limitata partecipazione ed insufficienti risorse provenienti dai partner privati nel settore della ricerca agroalimentare, soprattutto negli Stati Membri della zona meridionale;
- Mancanza di collegamenti tra le attività di ricerca e la loro concreta applicazione nel contesto produttivo, anche per l'insufficiente coinvolgimento delle imprese nella ricerca.

Conseguenza di questa situazione è che, anche in presenza di importanti soggetti di ricerca e centri di eccellenza per la ricerca agroalimentare, gli attuali benefici delle attività di ricerca nel Settore Primario sono ancora troppo bassi, e gli investimenti privati nella ricerca sono ancora troppo distanti dai target definiti dalla Commissione.

Obiettivi del progetto

L'obiettivo finale del progetto CoRin è il miglioramento del Settore Primario Regionale attraverso un miglioramento delle politiche e dei processi di *governance*, per favorire l'efficacia degli interventi e l'impatto sugli investimenti in Ricerca e Sviluppo, attraverso attività di benchmarking, la condivisione delle conoscenze ed il rafforzamento del coordinamento tra le Regioni. Per ottenere questi risultati sarà necessario:

- Aumentare le conoscenze su come le politiche non-di-ricerca, in particolare quelle legate al Settore Primario, influenzino gli investimenti nella ricerca e la diffusione dell'innovazione;
- Rafforzare il dialogo tra la policy maker e gli attori di ricerca pubblici e privati delle aree coinvolte, per un migliore coordinamento e complementarità delle azioni;
- Identificare strategie di implementazione ed indicazioni pratiche, ad uso dei policy maker a livello regionale, per una effettiva inclusione della dimensione "promozione della ricerca" nello sviluppo delle Politiche del Settore Primario;
- Definire specifiche procedure e modalità per un effettivo scambio trans-regionale delle conoscenze e per una collaborazione trans-regionale nei processi politici e di *governance*;
- Fornire alle regioni coinvolte strumenti adeguati per un effettivo coordinamento delle azioni.

Principali attività di progetto

Le attività del progetto CoRin saranno organizzate in 6 Work Package, dei quali: i primi due hanno lo scopo di sviluppare nuove conoscenze ed indicazioni sugli argomenti principali del progetto; altri due sono dedicati alla specifica applicazione delle soluzioni proposte, alla loro valutazione e perfezionamento; un quinto WP è specificatamente dedicato alla diffusione e promozione; l'ultimo WP è dedicato alla gestione del consorzio.

WP1 – Analisi dello Stato dell'Arte

Il WP1 è focalizzato sull'analisi della situazione corrente circa i processi politici e di *governance* del Settore Primario Regionale, a livello regionale e trans-regionale. È organizzato in due Task:

- *T1.1 – Il Settore Primario e la ricerca nelle Regioni coinvolte.* Obiettivo del task è raccogliere dati relativi alle Regioni partner, alle politiche del Settore Primario in queste regioni, e casi rilevanti di politiche del Settore Primario con impatto sugli investimenti in Ricerca e Sviluppo. Questi dati saranno poi analizzati ed utilizzati nel WP2 per individuare indicazioni e approcci innovativi per aumentare l'impatto delle Politiche del Settore Primario sugli investimenti di ricerca;
- *T1.2– Studio dello stato attuale del coordinamento trans-regionale del Settore Primario.* Obiettivo di questo task è analizzare le opportunità, gli strumenti ed i bisogni per la cooperazione trans-regionale ed il coordinamento dei sistemi politici e di *governance* del Settore Primario e, all'interno di questo settore, nel campo della promozione della ricerca.

WP2 – Definizione della Metodologia

Questo WP riguarda la definizione e condivisione, all'interno del consorzio, di procedure ottimizzate per aumentare l'impatto e l'efficacia delle politiche del Settore Primario regionale sugli investimenti in Ricerca e Sviluppo attraverso: (1) interventi verticali, ossia azioni sul sistema interno di ciascuna regione relativo alla politiche del Settore Primario; (2) interventi orizzontali, ossia azioni che implicano il coordinamento e/o la collaborazione tra Regioni.

- *T2.1 – Miglioramento dei processi politici a livello regionale.* A partire dalla situazione attuale a dai dati raccolti nel Task 1.1, l'obiettivo di questo task è produrre delle indicazioni strategiche ed indicazione operative per una migliore e più efficiente

inclusione della dimensione “promozione della ricerca” nei processi politici e di *governance* nel Settore Primario a livello Regionale.

- *T2.2 – Miglioramento del coordinamento a livello trans-regionale.* Il proposito di questo task è identificare spazi e modalità di coordinamento e collaborazione a livello trans-regionale, in grado di: (1) aumentare l'efficacia e l'impatto delle azioni di ricerca sulle performance del settore primario; (2) aumentare l'efficacia delle politiche del Settore Primario Regionale nello stimolare gli investimenti in Ricerca e Sviluppo.
- *T2.3 – Specifiche degli strumenti.* All'interno di questo task, i partner coinvolti (in particolare RER, con input minori da parte degli altri partner) definiranno le specificazioni tecniche e strutturali per una piattaforma comune di gestione delle conoscenze e di collaborazione, che sarà utilizzata nel WP3 (Azioni Pilota).

WP3 – Azioni Pilota

Le metodologie sviluppate nel WP2 saranno implementate e testate dai partner di progetto attraverso delle estensive Azioni Pilota. L'obiettivo è quello di valutare e migliorare le soluzioni e le indicazioni strategiche sviluppate nella precedente fase del progetto.

Dal punto di vista dell'implementazione, il WP è diviso nei seguenti task:

- *T3.1 Piano d'azione condiviso.* Partendo dai risultati del WP1 e del WP2, durante il T3.1 verranno definite azioni concrete da realizzare in ciascuna regione partner, stimolando l'impegno dei decisori politici. La lista delle Azioni Pilota che dovranno essere realizzate sarà soggetta all'approvazione della Commissione prima dell'implementazione.
- *T3.2 Azioni regionali di mainstreaming.* L'obiettivo è trasferire, all'interno dei processi politici e di *governance* regionale definiti nel T3.1, le buone prassi e le soluzioni individuate nel WP2 per una miglior inclusione della dimensione “promozione della ricerca” all'interno dei processi ordinari di politica del Settore Primario. Questo compito verrà svolto da ciascun partner per la sua regione, creando network con altre politiche regionali e attori di ricerca.
- *T3.3 Iniziative congiunte trans-regionali.* L'obiettivo del task è l'utilizzo e la verifica delle modalità proposte per il coordinamento e la collaborazione trans-regionale sviluppate all'interno del WP2:
 - implementazione di un sistema di networking trans-regionale tra policy maker, allo scopo di rafforzare le loro competenze attraverso lo scambio di know-how/esperienze/soluzioni;
 - creazione di un gruppo di lavoro trans-nazionale tra i partner di progetto riguardo le strategie e le opportunità per un migliore e più efficiente uso dei nuovi fondi strutturali sulla pesca (periodo 2007-2013), a supporto degli investimenti in ricerca;
 - creazione ed uso di un database comune dei progetti di ricerca nella pesca e acquicoltura finanziati nelle regioni partner;
 - implementazione, attraverso un sito web di progetto, di iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la promozione di investimenti in ricerca nel settore primario.

WP4 – Valutazione e Rifinitura

Questo WP permette di valutare l'andamento del progetto rispetto agli obiettivi target, e permette di assicurare che i risultati del progetto siano validati dagli utilizzatori in ogni fase progettuale. Il WP prevede:

- Un continuo monitoraggio dei problemi, della soddisfazione degli utenti e delle prestazioni durante il periodo delle Azioni Pilota, nonché il monitoraggio delle evoluzioni del contesto;
- La rifinitura e il miglioramento delle metodologie proposte e degli strumenti di supporto sulla base dei feed-back derivanti dalle Azioni Pilota.

WP5 – Disseminazione e valorizzazione

Lo scopo del presente WP è assicurare, dopo la conclusione del progetto, la prosecuzione delle attività nelle regioni direttamente coinvolte nel progetto (valorizzazione), e provvedere alla formale codifica e diffusione dell'esperienza di CoRiN anche in altri settori industriali e/o in altre aree geografiche (disseminazione).

Il primo aspetto sarà garantito attraverso attività individuali dei partner finalizzate a garantire il follow-up delle attività di progetto e attraverso il perdurare, dopo il progetto stesso, della piattaforma comune di co-operazione. In questo WP sarà definito e concordato tra i partner un documento comune di utilizzo dei risultati del progetto. Tale documento conterrà indicazioni specifiche per il mantenimento delle procedure e infrastrutture comuni.

Relativamente alla disseminazione, sono previste le seguenti attività:

- organizzazione di un workshop pubblico sugli argomenti del progetto in ciascun paese coinvolto;
- presentazione di almeno 10 interventi/articoli legati al progetto ed ai suoi risultati, su giornali nazionali o internazionali;
- creazione di uno specifico sito web di progetto, disponibile al pubblico, che sarà incluso in un comune portale di CoRiN;
- diffusione dei risultati del progetto attraverso internet, sito web di progetto, siti web dei partner di progetto e siti tematici;
- partecipazione ad almeno due conferenze/seminari internazionali del settore.

WP6 – Project management e garanzia di qualità

Il coordinamento e le attività di gestione includono tutti i compiti necessari al corretto raggiungimento dei risultati attesi durante la vita del progetto e il soddisfacimento degli obblighi contrattuali con la Commissione

Il coordinamento generale del progetto è affidato ad Euris.

Informazioni generali

Durata del progetto: 18 mesi	Finanziamento totale: Euro 493.975
<p>Partners Euris S.r.l. (Euris) – Italia Regione Friuli Venezia Giulia (FVG) – Italia Regione del Veneto (RV) – Italia Regione Emilia Romagna (RER) – Italia Agenzia Nazionale della Pesca e Acquicoltura (NAFA) – Bulgaria Agenzia di Sviluppo Istriana Ltd (IDA) – Croazia Agenzia di Sviluppo Regionale di Porin Ltd (Porin) – Croazia Incubatore Universitario di Primorska Ltd (UIP) – Slovenia Centro di Ricerca della Macedonia (MARC) – Grecia</p>	

